

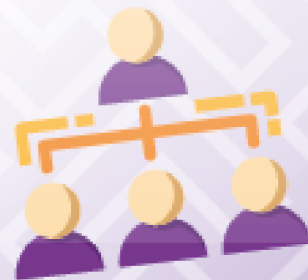


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIA AUSILIATRICE

RE1E008001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **124/2022** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 11** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 16** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 20** Valutazione degli apprendimenti
- 21** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 24** Aspetti generali
- 25** Modello organizzativo
- 27** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 28** Reti e Convenzioni attivate
- 29** Piano di formazione del personale docente



30 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è ubicata in Bibbiano (RE), ma ha il suo bacino d'utenza negli abitanti della Val d'Enza (RE), terra appartenente agli antichi possedimenti di Matilde di Canossa, con i caratteristici limiti e vantaggi della vita di una piccola realtà provinciale.

La condizione socio-economica delle famiglie degli studenti è, generalmente, medio alta.

Negli ultimi cinquant'anni l'economia della Val d'Enza ha subito profonde trasformazioni a causa dei fenomeni di industrializzazione e di globalizzazione. L'economia tipica della zona, nei periodi precedenti, si è sempre basata sulle attività agricole con un significativo impiego di manodopera e con una distribuzione della popolazione comunale in varie cascine e frazioni.

In buona parte, le attività economiche ruotano intorno alla produzione e alla commercializzazione del Formaggio Parmigiano-Reggiano.

Ora l'agricoltura è condotta con modalità e tecnologie che favoriscono coltivazioni di tipo estensivo e utilizzano macchinari e attrezzature fortemente avanzate, così pure l'allevamento del bestiame è condotto secondo tecniche altamente specializzate, con l'uso di tecnologie che esigono manodopera qualificata.

E' aumentato il numero di persone impegnate nel settore terziario, nei servizi alla persona (in particolare nel settore socio-sanitario) e nello sviluppo di imprese e servizi. L'operosità e l'intraprendenza hanno generato un tessuto ampio e diffuso di piccole e medie imprese a conduzione familiare, accanto alle tradizionali forme cooperative.

Ormai da alcuni decenni, la zona attrae forza-lavoro soprattutto da vari popoli e culture.

All'interno di questo quadro socio economico culturale, l'utenza della Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia è costituita, in prevalenza, da bambini/e provenienti dal nostro Comune; per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado soprattutto da alunni/e provenienti da altri Comuni limitrofi (Cavriago, Quattro Castella, Montecavolo, Montecchio Emilia), ma anche da più lontano (Traversetolo, Basilicogioiano, Montechiarugolo in provincia di Parma).

Le famiglie che si rivolgono alla nostra Scuola domandano: attenzione alla persona e alla relazione fra coetanei e adulti; un ambiente sereno e accogliente, caratterizzato da impegno e gioia, fermezza e benevolenza; un aiuto nell'accompagnamento dei figli durante la crescita; un affiancamento nell'orientamento alla vita; una preparazione culturale organica e seria, coerente con le richieste



della società; occasioni di festa, dialogo, confronto; servizi vari, fra cui la mensa, il pre-post scuola, il doposcuola; un gruppo di insegnanti convergente e propositivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RE1E008001
Indirizzo	VIA E. MONTI, 3 BIBBIANO BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Telefono	0522881163
Email	SEGRETERIABIBBIANO@GMAIL.COM
Pec	
Numero Classi	9
Totale Alunni	191

Approfondimento

L'Istituto "Maria Ausiliatrice" si propone come scuola che fonda il suo "essere" nel carisma salesiano e si ispira alla pedagogia di Don Bosco.

Essa mette al centro la persona dell'alunno e ne promuove lo sviluppo integrale, negli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali, attraverso l'assimilazione critica e sistematica della cultura.

Criterio base dell'educazione impartita nella Scuola è la preventività: processo che mira a far crescere nell'alunno il senso "del bello, del buono e del vero" ed è capace di risvegliare e coinvolgere le sue risorse migliori mediante proposte ed esperienze significative.

Ponendo al centro dell'attività didattico-educativa la persona in crescita, essa è affiancata e stimolata



a maturare nelle sue dimensioni umana, culturale, sociale e spirituale, secondo una visione antropologica cristiana e salesiana.

La nostra scuola è una Comunità educativa formata da consacrate FMA, docenti-educatori, genitori che promuove la crescita integrale della persona, attraverso un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, che favorisce il processo di formazione di ciascuno studente, con la certezza "salesiana" che "in ognuno c'è un punto accessibile al bene". Persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, attività diverse sono organicamente interagenti in un clima di serenità, di gioia e di impegno.

Lo stile educativo è ispirato all'esperienza pedagogica e spirituale di Don Bosco.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	palestra/teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	9



Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	5



Aspetti generali

1. Sottoscrizione di un Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia che sancisce l'impegno reciproco nel rispetto delle specifiche aree di competenza.
2. Miglioramento delle attività di inclusione: realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
3. Implementazione delle competenze orali in lingua inglese e italiana utilizzabili in vari contesti socio-culturali
4. Riorganizzazione dell'orario scolastico a seconda delle esigenze del territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Le principali caratteristiche di innovazione riguardano la possibilità di potenziare l'offerta formativa con l'apprendimento della L2 potenziando le competenze orali e offrendo un lessico più ampio utilizzabile in vari contesti socio- culturali (compresenza di insegnante di lingua inglese livello C2 per almeno due ore settimanali).
2. Visto l'aumentare crescente delle difficoltà di scolarizzazione e di apprendimento, la scuola si propone di fornire ai docenti soprattutto delle classi prime e seconde, delle opportunità di conoscenza degli alunni sia in ambito emotivo che cognitivo ai fini di riprogettare l'azione educativa e didattica (somministrazione di test psicopedagogici da consulente esterno).
3. Viste le esigenze delle famiglie e del territorio la scuola offre un'opportunità di servizio e di assistenza verso le famiglie adeguando l'orario scolastico e fornendo un servizio di doposcuola con assistenza nei compiti e attività ludica assistita di pre e postscuola.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Introduzione del referente antibullismo per interventi su situazioni concrete che possono presentarsi durante l'anno scolastico come anche per favorire momenti formativi preventivi.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa tiene presente le linee di continuità dell'azione pedagogica/formativa e didattica in coerenza con le caratteristiche cognitive e psicologiche, tipiche delle diverse età. E' la risposta, conforme alle leggi, che la nostra scuola offre alla domanda educativa dei genitori, degli alunni e del territorio, secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con la Costituzione, ai sensi della disposizione del DPR n. 275/1999 (articolo 3), della Legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a), della legge n. 53/2003 e del decreto legislativo 59 del 2004.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA AUSILIATRICE

RE1E008001

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi di competenza disciplinare sono presenti nella programmazione disciplinare verticale di tutte le classi. La prima parte di programmazione mette in evidenza i traguardi della competenza della disciplina e non viene modificata; la seconda parte della programmazione, invece, si adegua



ogni anno alla progettazione del docente della classe su quella disciplina.

Allegati:

Traguardi in uscita classi scuola primaria2022-23.docx.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIA AUSILIATRICE RE1E008001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica viene svolto trasversalmente durante le ore di Storia con progetti specifici per un monte ore complessivo di 33 ore



Curricolo di Istituto

MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE

- Rispettare e fare rispettare le leggi a garanzia del bene comune e conoscere l'organizzazione costituzionale del proprio Paese.
 - Valorizzare il proprio territorio attraverso proposte di cura dell'ambiente.
 - Utilizzare tecnologie digitali e d'informazione.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Laboratorio per la Certificazione di Lingua Inglese per le classi 4^a e 5^a Primaria per un totale di 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

certificazione Livello Start Movers

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA DI MUSICA POMERIDIANA



Canto corale e individuale, lezione individuale di strumento (chitarra, batteria, pianoforte, flauto traverso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso l'acquisizione di competenze base individuare potenzialità che permettono di indirizzare al Conservatorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● DOPOSCUOLA

Studio assistito nei pomeriggi che non prevedono il rientro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento della metodologia di studio e consolidamento degli apprendimenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONSULENZA SPECIALISTICA PSICO-PEDAGOGICA

Somministrazione di test psico-emotivi e colloquio orientativo alla famiglia e al collegio docenti per studenti delle classi Prime e Seconda Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sinergia nell'accompagnamento educativo tra scuola e famiglia,

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIA AUSILIATRICE - RE1E008001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

GRIGLIA ED.CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

in allegato scheda valutazione comportamento Scuola Primaria

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO tutte le classi 22 23.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, ai sensi della normativa vigente e per promuovere per tutti gli alunni il "successo formativo", attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) stila ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività che individua i bisogni educativi, le risorse, le strategie e i percorsi per migliorare e rendere più efficace l'azione educativa della scuola. La logica con cui il PAI viene proposto dal GLI e approvato dal Collegio dei Docenti è quella della qualità fondata sulla connessione tra individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi di crescita e miglioramento, verifica e valutazione. Come scelte fondanti sono evidenziati: - il coinvolgimento di tutti i Docenti nel lavoro sull'inclusione affinché non sia delegato agli insegnanti di sostegno, ma diventi mentalità e fonte di stimolo per creare un contesto didattico fortemente inclusivo per tutti gli allievi attraverso l'innovazione didattica (metodologie, approcci, valutazione degli apprendimenti ecc.); - l'acquisizione di ulteriori competenze da parte dei Docenti nella didattica inclusiva; - il raccordo e la collaborazione con le USL al fine di favorire i processi di apprendimento con allievi con DSA (L. 170/2010), certificati con la L. 104/1992 e con altri Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27/12/2012); - la sensibilizzazione delle famiglie e il rapporto collaborativo con esse; - il potenziamento delle attività di recupero per quanto riguarda le difficoltà legate allo svantaggio culturale e linguistico; - lo sviluppo di metodologie didattiche cooperative, laboratoriali, multimediali utili non solo ad alunni con bisogni educativi speciali, ma a tutta la popolazione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Commissione alunni diversamente abili

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, neuropsichiatrie, famiglie, docenti del consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Compilazione condivisa della prima sezione del PEI e colloquio per la firma, dialogo informale su situazioni educative che si presentano all'osservazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Aspetti generali

La Comunità Educante della nostra scuola si esprime al proprio interno con una differenziazione di ruoli e compiti utili al funzionamento della scuola stessa. Le figure religiose proprie della scuola paritaria e le figure professionali religiose/laiche lavorano in corresponsabilità secondo un modello organizzativo che vede nella direzione il principio di unità e di interazione tra i membri della comunità stessa.

La Direzione dell'Istituto è affidata alla Direttrice, delegata locale della Legale rappresentante dell'Ente gestore.

I tre ordini scolastici sono coordinati da tre figure diverse che hanno compiti di animazione, organizzazione e partecipazione e che vengono svolti in collaborazione con le altre componenti del personale della Scuola.

Ai docenti è affidata la conduzione del progetto educativo-didattico della scuola.

Il Personale della Segreteria, didattica e amministrativa, cura tutti gli adempimenti istituzionali nel proprio ambito specifico.

L'economista cura, in rapporto di collaborazione con la Direttrice della casa, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera e dell'attività scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di
educazione motoria

Docenza

1

LEGALE

RAPPRESENTANTE ENTE
GESTORE OPERA
(ISTITUTO MARIA
AUSILIATRICE DELLE
SALESIANE DI DON
BOSCO)

La rappresentante legale rappresenta l'Ente
gestore davanti a terzi e si fa carico direttamente
o tramite persona delegata della gestione e
funzionamento dell'Ente stesso.

1

DIRETTRICE

La direttrice pro-tempore è delegata locale della
Legale rappresentante ed è responsabile della
gestione carismatica e amministrativa del
l'Istituto scolastico.

1

COORDINATRICE DELLE
ATTIVITA' EDUCATIVO-
DIDATTICHE PER LA
SCUOLA PRIMARIA

La coordinatrice è responsabile, in dialogo con la
direttrice, del buon funzionamento dell'attività
educativo-didattica e del coordinamento del
corpo docenti

1

Specialista inglese

Docenza

1

Specialista di musica

docenza

1

ECONOMA

Responsabile degli adempimenti contabili e
amministrativi.

1



AMMINISTRATIVA	Svolge le attività contabili e amministrative	1
----------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docente materie curriculari	16
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segretaria scolastica e amministrativa

Cura gli adempimenti istituzionali e amministrativi della scuola e nelle figure della segretaria e amministrativa si interfaccia con gli utenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Comunicazioni scuola famiglia tramite registro



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIMORE E UNIPR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza studenti per tirocinio formativo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER INDIVIDUAZIONE DSA

Supervisione attività screening di letto- scrittura da parte di specialista

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E VIGILANZA DELL'ATTUAZIONE DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA

Attività on-line con esperto legale



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ALIMENTARISTI

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

personale cucina